

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serina N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 136

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna); commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Crossata L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113)

Polo Anno 15 — Num. 265

Conto Corrente con la Posta

Merkolodi 7 Novembre 1934 Anno XIII

## LA VISITA DI GOEMBOES A MUSSOLINI

### Un pranzo offerto del Duce in onore del Primo Ministro ungherese

#### L'amicizia tra le due Nazioni esaltata dalla stampa italiana, austriaca e magiara

ROMA, 6 novembre (notte). Questa sera il Capo del Governo ha offerto un pranzo al Generale Goemboes, Presidente del Consiglio Magyar.

Sono intervenuti oltre il Ministro d'Ungheria presso la Real Corte ed il personale della Legazione, i personaggi del seguito, E. E. Goemboes, alcuni membri del Governo, alle cariche dello Stato e del Partito, il R. Ministro a Budapest, alcuni funzionari del Ministero degli Affari Esteri e numerosi altri personalità.

#### La stampa italiana saluta l'illustre ospite

ROMA, 6 novembre. La stampa romana pone nel giudizio rilevante la visita del Generale Goemboes, che il Duce ed il suo Presidente del Consiglio ungherese si sono cordialmente salutato.

Il popolo d'Italia rileva che è soprattutto ricordato la politica di ricostruzione e di pace che l'Italia, in pieno accordo con l'Ungheria e con l'Austria e con l'attiva collaborazione di essa ha perseguita e persegue nel bello e nubifero. Questa politica nel nostro paese si concentra nei protocolli di Roma. Uno dei principali articoli di quegli accordi, il Cancelliere Dollfuss non si può più. Ma la politica che egli ha sostenuto continua.

Il contino altro voltafoce è innamorato della politica italo-ungherese e innamorata fra le due nazioni. Nessuno può dubitare di ottenerne il simbolico e lo comprendere. Ricordando ai fatti l'anno scorso quando non possono essere che benintesi o quelli orrori, Neanche divergenti di interessi diversi i due Paesi, mentre innumerosi regni di ordine storico, economico, commerciale le spingono a procedere di conserva sulla via del prossimo avvenire.

E. Montegrossi scrive:

«I protocolli romani sono ora nel riguardo dell'Italia, dell'Austria e dell'Ungheria in piena efficienza; hanno dato già risultati considerevoli e si tratta, come era prevedibile, di assicurare i maggiori sviluppi. A questo scopo furono particolarmente i contatti diretti fra i Capi dei tre Governi, i contatti che dopo la tragedia di Vienna si sono già verificati attraverso la visita del Cancelliere Schuschnigg e del gen. Gömbös a Mussolini. Il Presidente del Consiglio d'Ungheria si è ritornato in Italia per avere nuove conversazioni col Capo del Governo, connessi nelle quali saranno esaminati problemi di politica generale con particolare riferimento a quelli di diritto internazionale fra l'Italia e l'Ungheria. Vista dunque questa grande e strumento che il popolo del colosso da lui avuto a Vienna, è naturale, ha aggiunto che il mio viaggio venga assai commentato. Io però lo trovo molto naturale.

Il piccolo Giornale d'Italia nota che il nuovo viaggio corrisponde alla solida cordialità del rapporto che si è ormai da lungi anni stabilito fra l'Italia e l'Ungheria e al principio dei frequenti contatti personali fra i Capi di Governo delle due Nazioni amiche che provvede alla loro politica collaborativa, ed aggiunge:

«Gli accordi che legano l'Italia e l'Ungheria sono in piena funzione e rilevano la chiara possibilità di successivi sviluppi nel reciproco interesse dei due Paesi. Essi hanno fondamento nella volontà comune dell'Italia e dell'Ungheria di tutelare con una costante e fiduciosa collaborazione i loro interessi di contribuire in una zona importante dell'Europa alla sicurezza nazionale e all'ordine secondo i principi mussoliniani ben noti».

E. Torelli infine scrive che l'amicizia italo-ungherese più che un fatto diplomatico è prevalentemente un fatto storico.

La convenzione dei due Paesi a procedere di comune accordo è insieme aggiungo il «Torelli» — la convenzione della comunità europea. La prova è stata già fatta e capiterà che si rifiutino perciò le conseguenze d'uno stato di fatto contro la volontà degli uomini. La prova del generale Gömbös fa d'ora collocata nel quadro normale dei rapporti di amicizia italo-ungherese. Tutti coloro che hanno voluto abbracciarsi in compatti più o meno tendenziali su gli sviluppi della politica estera magiara possono meditare su quel la qualifica di normale.

L'amicizia italo-ungherese e la normalità anomala sarebbe il contrario. L'opera iniziata già da quel-

che tempo ed ancora incompiuta è un'opera di pace alla quale è affidato il domani di buona parte dell'Europa. L'Italia e l'Ungheria intendono condurre a termine l'imponente intrapresa, al successo del quale è più che mai necessaria come per il passato una profonda e fiduciosa collaborazione.

#### Soddisfazione in Ungheria

BUDAPEST, 6 novembre. Tutta i giornali di stampa, dedicato intero pagina con titoli esaltanti al viaggio di Goemboes a Roma.

Il governo, l'unggaro, dopo aver rilasciato essere solo attraverso la cooperazione austro-ungarica possibile di riscontrare il buon daudiano, e dopo aver determinato che in complementarietà dell'Austria e dell'Ungheria si è stabilita in un saldo simbolismo di amicizia fraterna, scrive che l'Ungheria è orgogliosa che il Consiglio di Roma sia stato compiamente nel patto di

la «Neue Freie Presse», in un articolo di fondo, espresse simpatia fiducia verso i patti di Roma ed afferma che Vienna risponderà con simpatia e cordialità ai sentimenti dell'Ungheria. Circa la visita di Goemboes a Roma, il giornale dice che non vi erano sorprese o riparo per i consensi già espressi dagli altri giornali circa l'umanità di blocco e circa la collaborazione economica.

«Nous Wiener Tagblatt» parla di sincera soddisfazione a Vienna per l'Ungheria che ha trovato un primo completamento nei patti di Roma.

#### Gli scambi commerciali italo-rumeni

##### Rilievi della stampa di Bucarest alla contrazione

BUCAREST, 6 novembre. Il giornale economico «Argus» pubblica un articolo sugli accordi commerciali Italo-romeni.

«Proprio che l'Italia ha sempre favorito l'acquisto di prodotti rumeni, particolarmente ancora che la produzione del valore di tali acquisti non è da ritenersi ad un attento interesse da parte della Italia, ma alla grava crisi mondiale

Il suo governo riconosce che è soprattutto ricordato la politica di ricostruzione e di pace che l'Italia, in pieno accordo con l'Ungheria e con l'Austria e con l'attiva collaborazione di essa ha perseguita e persegue nel bello e nubifero. Questa politica nel nostro paese si concentra nei protocolli di Roma. Uno dei principali articoli di quegli accordi, il Cancelliere Dollfuss non si può più. Ma la politica che egli ha sostenuto continua.

Il contino altro voltafoce è innamorato della politica italo-ungherese e innamorato fra le due nazioni. Nessuno può dubitare di ottenerne il simbolico e lo comprendere. Ricordando ai fatti l'anno scorso quando non possono essere che benintesi o quelli orrori, Neanche divergenti di interessi diversi i due Paesi, mentre innumerosi regni di ordine storico, economico, commerciale le spingono a procedere di conserva sulla via del prossimo avvenire.

E. Montegrossi scrive:

«I protocolli romani sono ora nel riguardo dell'Italia, dell'Austria e dell'Ungheria in piena efficienza; hanno dato già risultati considerevoli e si tratta, come era prevedibile, di assicurare i maggiori sviluppi. A questo scopo furono particolarmente i contatti diretti fra i Capi dei tre Governi, i contatti che dopo la tragedia di Vienna si sono già verificati attraverso la visita del Cancelliere Schuschnigg e del gen. Gömbös a Mussolini. Il Presidente del Consiglio d'Ungheria si è ritornato in Italia per avere nuove conversazioni col Capo del Governo, connessi nelle quali saranno esaminati problemi di politica generale con particolare riferimento a quelli di diritto internazionale fra l'Italia e l'Ungheria. Vista dunque questa grande e strumento che il popolo del colosso da lui avuto a Vienna, è naturale, ha aggiunto che il mio viaggio venga assai commentato. Io però lo trovo molto naturale.

Il piccolo Giornale d'Italia nota che il nuovo viaggio corrisponde alla solida cordialità del rapporto che si è ormai da lungi anni stabilito fra l'Italia e l'Ungheria e al principio dei frequenti contatti personali fra i Capi di Governo delle due Nazioni amiche che provvede alla loro politica collaborativa, ed aggiunge:

«Gli accordi che legano l'Italia e l'Ungheria sono in piena funzione e rilevano la chiara possibilità di successivi sviluppi nel reciproco interesse dei due Paesi. Essi hanno fondamento nella volontà comune dell'Italia e dell'Ungheria di tutelare con una costante e fiduciosa collaborazione i loro interessi di contribuire in una zona importante dell'Europa alla sicurezza nazionale e all'ordine secondo i principi mussoliniani ben noti».

E. Torelli infine scrive che l'amicizia italo-ungherese più che un fatto diplomatico è prevalentemente un fatto storico.

La convenzione dei due Paesi a procedere di comune accordo è insieme aggiungo il «Torelli» — la convenzione della comunità europea. La prova è stata già fatta e capiterà che si rifiutino perciò le conseguenze d'uno stato di fatto contro la volontà degli uomini. La prova del generale Gömbös fa d'ora collocata nel quadro normale dei rapporti di amicizia italo-ungherese. Tutti coloro che hanno voluto abbracciarsi in compatti più o meno tendenziali su gli sviluppi della politica estera dell'Ungheria, trovano nell'Italia, di Mussolini la potente controparte amata dallo stesso idee, senza che tali legami possano significare un fronte di combattimento su base di una qualche alleanza, contro altri Stati.

In un articolo di fondo intitolato «Visita gravata, la ettolitopède» e relata la visita come una nuova prova del rinsaldarsi dell'amicizia fra i due Stati, mettendola in stretta relazione con la visita di Goemboes a Roma ed affermando che la naturale e stretta intimità politica e culturale ed economica dell'Austria e dell'Ungheria, trova nell'Italia, di Mussolini la potente controparte amata dallo stesso idee, senza che tali legami possano significare un fronte di combattimento su base di una qualche alleanza, contro altri Stati.

In un articolo di fondo intitolato «Importazione del grano e del granoturco

ROMA, 6 novembre. Il Ministro delle Finanze ha fornito alla presidenza del Consiglio i seguenti dati concernenti l'importazione del grano.

Nel mese di ottobre 1934-XII il importazione del grano è stata di quanto 23.802, mentre nel mese di ottobre 1933-XII era stata di 104.030.

Nel periodo dal 1 luglio 1934-XII al 31 ottobre 1934-XIII la importazione di grano sono state complessivamente di q.li 107.703, mentre nel corrispondente periodo il luglio 1933-XI al 31 ottobre 1933-XII erano ammontate a q.li 170.370.

Portanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 29.568.

Per l'importazione del granoturco, ovvero quello bianco, si sono presentate allo studio di varie questioni relative alla collaudata e operativa legge di riforma del 1933-XII.

Nel mese di ottobre 1934-XII la

importazione del granoturco è stata di quanto 23.802, mentre nel mese di ottobre 1933-XII era stata di 104.030.

Nel periodo dal 1 luglio 1934-XII al 31 ottobre 1934-XIII la importazione di granoturco sono state complessivamente di q.li 97.603, mentre nel corrispondente periodo il luglio 1933-XI al 31 ottobre 1933-XII erano ammontate a q.li 102.627.

Portanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 4.023.

Il Consiglio, nella sua seduta del 15 settembre, aveva esteso il periodo del Comitato, autorizzandone anche questo ultimo, a procedere allo studio di varie questioni relative alla collaudata e operativa legge di riforma del 1933-XII.

Nel mese di ottobre 1934-XII la

importazione del granoturco è stata di quanto 23.802, mentre nel mese di ottobre 1933-XII era stata di 104.030.

Nel periodo dal 1 luglio 1934-XII al 31 ottobre 1934-XIII la importazione di granoturco sono state complessivamente di q.li 97.603, mentre nel corrispondente periodo il luglio 1933-XI al 31 ottobre 1933-XII erano ammontate a q.li 102.627.

Portanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 4.023.

Il Consiglio, nella sua seduta del 15 settembre, aveva esteso il periodo del Comitato, autorizzandone anche questo ultimo, a procedere allo studio di varie questioni relative alla collaudata e operativa legge di riforma del 1933-XII.

Nel mese di ottobre 1934-XII la

importazione del granoturco è stata di quanto 23.802, mentre nel mese di ottobre 1933-XII era stata di 104.030.

Nel periodo dal 1 luglio 1934-XII al 31 ottobre 1934-XIII la importazione di granoturco sono state complessivamente di q.li 97.603, mentre nel corrispondente periodo il luglio 1933-XI al 31 ottobre 1933-XII erano ammontate a q.li 102.627.

Portanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 4.023.

Il Consiglio, nella sua seduta del 15 settembre, aveva esteso il periodo del Comitato, autorizzandone anche questo ultimo, a procedere allo studio di varie questioni relative alla collaudata e operativa legge di riforma del 1933-XII.

Nel mese di ottobre 1934-XII la

importazione del granoturco è stata di quanto 23.802, mentre nel mese di ottobre 1933-XII era stata di 104.030.

Nel periodo dal 1 luglio 1934-XII al 31 ottobre 1934-XIII la importazione di granoturco sono state complessivamente di q.li 97.603, mentre nel corrispondente periodo il luglio 1933-XI al 31 ottobre 1933-XII erano ammontate a q.li 102.627.

Portanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 4.023.

Il Consiglio, nella sua seduta del 15 settembre, aveva esteso il periodo del Comitato, autorizzandone anche questo ultimo, a procedere allo studio di varie questioni relative alla collaudata e operativa legge di riforma del 1933-XII.

Nel mese di ottobre 1934-XII la

importazione del granoturco è stata di quanto 23.802, mentre nel mese di ottobre 1933-XII era stata di 104.030.

Nel periodo dal 1 luglio 1934-XII al 31 ottobre 1934-XIII la importazione di granoturco sono state complessivamente di q.li 97.603, mentre nel corrispondente periodo il luglio 1933-XI al 31 ottobre 1933-XII erano ammontate a q.li 102.627.

Portanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 4.023.

Il Consiglio, nella sua seduta del 15 settembre, aveva esteso il periodo del Comitato, autorizzandone anche questo ultimo, a procedere allo studio di varie questioni relative alla collaudata e operativa legge di riforma del 1933-XII.

Nel mese di ottobre 1934-XII la

importazione del granoturco è stata di quanto 23.802, mentre nel mese di ottobre 1933-XII era stata di 104.030.

Nel periodo dal 1 luglio 1934-XII al 31 ottobre 1934-XIII la importazione di granoturco sono state complessivamente di q.li 97.603, mentre nel corrispondente periodo il luglio 1933-XI al 31 ottobre 1933-XII erano ammontate a q.li 102.627.

Portanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 4.023.

Il Consiglio, nella sua seduta del 15 settembre, aveva esteso il periodo del Comitato, autorizzandone anche questo ultimo, a procedere allo studio di varie questioni relative alla collaudata e operativa legge di riforma del 1933-XII.

Nel mese di ottobre 1934-XII la

importazione del granoturco è stata di quanto 23.802, mentre nel mese di ottobre 1933-XII era stata di 104.030.

Nel periodo dal 1 luglio 1934-XII al 31 ottobre 1934-XIII la importazione di granoturco sono state complessivamente di q.li 97.603, mentre nel corrispondente periodo il luglio 1933-XI al 31 ottobre 1933-XII erano ammontate a q.li 102.627.

Portanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 4.023.

# CRONACA DELLA CITTÀ

LA PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE

## Una chiara ed ampia relazione del Commissario Prefettizio sul bilancio preventivo per il 1935 approvato all'unanimità

L'esecuzione di varie opere pubbliche - La sistemazione del mercato e la costruzione di un pubblico macello - Razionale impianto dei servizi di asporto delle immondizie, spazzatura ed innaffiamento delle strade - Manutenzione e rinnovo dei parchi e giardini

Venerdì 26 ottobre si è riunita per la prima volta la Commissione Consultiva Comunale, nominata recentemente dal Commissario Prefettizio, per l'esame e la discussione del bilancio di provvisione per il prossimo esercizio 1935.

Presidente il Commissario Prefettizio, Cav. Dott. Giovanni D'Alessandro.

Ecco presenti i signori: Cav. Luigi Grando, Presidente dell'Unione provinciale delle Picciarie degli Agricoltori; Dott. Giuseppe Callegari, Presidente dell'Unione agricoltori e lavoratori degli Industriali; Cav. Luigi Rossi, Presidente dell'Unione provinciale tessile dei Commercianti; Cav. Bruno Carlotti, Segretario dell'Unione provinciale Federativa dei lavoratori dell'Industria; Cav. Ugo Petronio, Presidente del Consiglio provinciale dei Consigli dei Professori, docenti, Artisti; Cav. Olradino Ianni, fiduciario del Gruppo Rionero e Cav. Colcarparo; Battistinio Oravido, fiduciario del Gruppo Italo-nord; Cav. Fabrizio Antoni, fiduciario del Gruppo Romano Alfonso.

Ecco a tutti, ma giovinatissimi per ragioni di corrispondenza, il Comune, Francesco Bellini, Segretario Federale del P. N. F., il signor Ugo Recalcati, Segretario dell'Unione provinciale tessile dei lavoratori dell'Agricoltura; ed il Cav. Umberto Bonomi, Segretario dell'Unione provinciale tessile dei lavoratori del Commercio.

Il Commissario Prefettizio rivolge un dovere saluto a S. E. il Prefetto, in quanto vigile con costante interesse verso ogni sorta della città, ed al Segretario Federale, unito per ragioni del suo ufficio, ringraziando i Signori componenti la Commissione per il loro intervento, e constata che la loro offerta collaborazione riserva di vantaggio all'Amministrazione comunale per la loro esecuzione dei vari programmi.

A nome di tutti i componenti della Commissione, il Cav. Giandomenico Giacinti, il Commissario per la Infrastruttura, in loro riposta.

Il Commissario invita quindi lettura della documentazione relativa all'esercizio preventivo per l'esercizio finanziario 1935 e fa una chiara ed ampia spiegazione della situazione finanziaria del Comune.

### Nessun aumento di pressione tributaria

Il Bilancio Preventivo è basato sui risultati del conto consuntivo 1933, chiamati con risultati favorevoli, in quanto presentano un avvenire di ammontare di L. 113.017 che viene imputato a beneficio del bilancio per l'esenzione di lavori straordinari o di carburato transitorio.

Il bilancio 1935 non impone alcun aumento di pressione tributaria, anzi, per effetto delle riduzioni di tariffe imposte, in analogia al R. D. 11 aprile 1931 N. 661, alle imposte sul valore netto, di 10 centesimi di occupazione di aree pubbliche, l'aggiornamento avendo per abitante per impostazioni comunali via no reca un aumento diminuito.

Non è stato possibile conseguire un'ulteriore riduzione della novitaria, poiché il comunale ponibile le riduzioni di tasse, conseguite con l'applicazione del R. D. 11 aprile 1931, sono state completamente assorbita dal doppio treno e ridotto gottito dello imposta comunale, che hanno subito anche i relativi fabbricati per il distacco del nuovo comunale dell'imposta minima frazione di Brioni scissa in Comune autonomo con il R. D. 12 gennaio 1931 N. 193, per le maggiori erogazioni richieste per il miglioramento di alcuni servizi pubblici e per i nuovi impegni assunti, specialmente per il funzionamento degli Istituti di istruzione medici (Istituto Magistrato e R. Scuola Tocica Industriale).

Il bilancio prevede l'esecuzione di varie opere pubbliche, con i necessari mezzi ordinari a disposizione, se coi gravi impegni per il servizio d'interesse e d'importanza dei mutui già contratti per la regolazione del di avanzo amministrativo delle precedenti gestioni e per l'esecuzione d'importanti opere pubbliche, i quali in questo bilancio sono previsti nell'importo complessivo di L. 1.610.000, non tutta però alcun margine per opere nuove, le quali devono essere seguito con mezzi straordinari.

### I lavori in corso

Sono infatti in corso di esecuzione urgenti lavori di sistemazione stradale, mentre altri opere urgentemente urgenti fanno parte del programma che l'amministrazione

### L'Isti tutto Magistrale ed una necessità inderogabile

Ora d'oggi dover ritornare sull'Istituto Magistrale, soprattutto per prospettare una necessità inderogabile, da noi già affacciata in un precedente articolo: quella cioè dell'istituzione di classi parallele, almeno per la prima o seconda inferiore o per la prima superiore. Le ragioni per le quali la città chiede l'umento delle classi, sono molteplici e tutte di carattere altamente morale o di doverosa equità verso quello famiglio che ora, dopo un mese di alternative, di dubbi e di forzate vacanze, si vedono ospitati i loro figli dall'Istituto Magistrale, per il solo fatto che il numero delle iscrizioni è superiore al numero di alunni stabilito per ogni classe.

Poi ha salutato col più sollecito entusiasmo il nuovo Istituto, soprattutto per i carovigli agli insegnanti e cultivatori, un altro elemento di forte impatto agli abitanti dell'Istituto Magistrale sono state accolte con favoloso entusiasmo i contributi di qualsiasi natura, e quello con cui esistono oggi molti impegni. Così sono stati attuati L. 20.000 quale contributo del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato soltanto in occasione della celebrazione del bimillenario Augusto; L. 10.000 quale onore di piumonazione al Fesola (Orion per il Campo del Littorio); L. 10.000 per onorabilità ai preti; L. 7.000 per contributo al refettorio popolare e altri istituzionali amatori; L. 10.000 quale contributo del Comune all'Ente Autonomo Arena per la nuova invenzione di pubblico spettacolo nella cittadina romana (Lira 30.000) e per il completamento della sistemazione dell'Arena a rappresentazioni pubbliche (L. 20.000) L. 5.000 per premi di utilità e nobiltà; L. 20.000 quale contributo aziendale alla Congressione di Gorizia; L. 15.000 quale donazione fatta alla Federazione dei Fusi di Combattimento per il miglioramento della colonia montana di Epulon. Un'impostazione globale di L. 60.000 è stata posta dal presidente della commissione delle puglie, una diminuzione di ben L. 181.402, si è corollata alla categoria imposto di base e precisamente L. 20.000, in meno nel gettito delle imposte sulle imprese e di patente in relazione alla riduzione dell'imposta di base, le quali ammontano a L. 612.383 e corrispondono alla portata del Comune per gli oneri del teatro romano sul Campidoglio della città, ultimo rimanente opero romana poesia ancora compilato



